

Rassegna Stampa

19-11-2023

IL COMUNE

CORRIERE DI BOLOGNA	19/11/2023	2	Forum Turismo «Una farsa» Santori dice no <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	19/11/2023	6	Turismo, Santori contro Santanchè "No al suo convegno fa solo passerelle" = Convegno sul turismo Santori a Santanchè "Non è una cosa seria" <i>Lavinia Lundari Perini</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/11/2023	66	Evento della Santanché Santori rifiuta l'invito <i>Redazione</i>	5

L'invito di Santanché

Forum Turismo «Una farsa» Santori dice no

«**E** una farsa» L'ex leader delle sardine Mattia Santori, delegato al turismo per il Comune non andrà al Forum internazionale del turismo della ministra Santanché per il 24 e 25 novembre a Baveno. «Due settimane fa, spiega Santori, arriva l'invito a tutti gli assessori al turismo delle principali regioni e città italiane, con un programma allettante: location da paura sul lago Maggiore, hotel super lusso, cene di gala». Poi il

programma «e la presa in giro si materializza»: è una «passerella di tutti i ministri del Governo che vengono a intrattenerci per 24 ore. Nessun esperto in scaletta, né rappresentanti delle Regioni (che in Italia hanno la delega al turismo), né operatori del settore. Manca all'appello pure Enit». Lunedì riferirà in Consiglio comunale.



Peso: 7%

La polemica

Turismo, Santori contro Santanchè “No al suo convegno fa solo passerelle”

di **Lundari Perini** • a pagina 6



▲ Pd Mattia Santori

Convegno sul turismo Santori a Santanchè “Non è una cosa seria”

Il delegato del sindaco declina l'invito e stronca l'iniziativa
“Gran lusso, tutto pagato e nessun esperto. Mi sarei vergognato”

di **Lavinia Lundari Perini**

«Altro che Forum internazionale del turismo, questo si chiama “Seminario di governo”. Una passerella di ministri. Per questo visto il programma ho reso pubblico che non andrò alla due giorni a spese del ministero organizzata da Daniela Santanchè. Mattia Santori, che a Palazzo d'Accursio ha la delega al turismo ed è presidente del Territorio Bologna-Modena, si è sfogato in rete dopo aver appreso i protagonisti e i temi del weekend del 24-25 novembre in un lussuoso hotel di Baveno, sul lago Maggiore: i titolari di tanti dicasteri dell'esecutivo, «nessun esper-

to, assente anche l'Enit». «Sembrava turismo, invece era uno scherzo», ha denunciato su Instagram, dopo aver compreso i dettagli di quell'invito arrivato due settimane fa agli assessori competenti delle Regioni e delle grandi città che lasciava intendere «cene di gala, light lunch e notte in camera con letto king size». Una proposta da «accettare a scatola chiusa», come ha confessato ironicamente. Ma dentro la scatola c'era, parole di Santori, «una farsa». «Un seminario di governo, una passerella. L'ho riletto tre volte il programma, non potevo crederci. In anni di lavoro non ho mai visto nulla del genere».

La due giorni, è la denuncia del consigliere delegato, si preannuncia una «sfilata di ministri». E in effetti l'elenco è lungo: fra gli altri Francesco Lollobrigida (Agricoltura), che parlerà di “Gusto”, Adolfo



Peso: 1-5%, 6-35%

Urso (Made in Italy) di "Qualità", Antonio Tajani (Esteri) di "Radici". Ad Anna Maria Bernini (Università) spetta lo "Stile di vita", ad Andrea Abodi (Sport e Giovani) la "Passione". «Questo è per la ministra Santanchè un forum internazionale del turismo», dove l'internazionalità è data dalla presenza in un panel diretto dalla stessa Santanchè di "ministri del Turismo di Stati esteri". «Non c'è alcun esperto, non prendono la parola le Regioni che in base alla Costituzione hanno la delega al Turismo, non ci sono gli operatori del settore. Manca persino l'Enit, l'ente nazionale del turismo», puntualizza Santori. E inoltre «non ci sono casi studio: non si parla di Airbnb, che è un tema in molte città; non si parla di stabilimenti balneari... Perché spendere soldi per incontrare tutti gli assessori del Turismo in Italia, con quel po' po' di privile-

gio e di lusso dell'albergo, per una cosa che non è formativa, non fa sistema, non prevede tavoli di lavoro? Ci aspettavamo tutti una cosa ben diversa». Ci sono invece tanti panel affidati ai membri del governo Meloni su quelli che il programma sintetizza come "comparti chiave" e "pilastri fondamentali" del comparto guidato da Santanchè: titoli evocativi come "Centralità", "Insieme", "Bellezza". «Sono parole messe lì», attacca Santori. «Sembra quasi un manifesto estetico. Ma noi siamo dei professionisti, e non parlo solo dell'Emilia-Romagna. Siamo persone serie, quando si fanno dei forum i titoli dei focus e le persone che partecipano sono ben diverse». Se l'assessore regionale Andrea Corsini sta valutando se partecipare o meno, tra impegni istituzionali e famigliari, Santori ha deciso: non andrà. «Sia chiaro - puntualizza Santori - non è che noi

non partecipiamo a missioni istituzionali: la settimana prossima saremo a Roma per un panel coi rappresentanti di Italia e Francia. Ma a Baveno non andrò per rispetto dei miei concittadini e dei lavoratori del settore. Sono certo che fioccheranno le disdette».



Pd
Mattia Santori,
consigliere per il
Turismo, non andrà al
convegno di Baveno



Peso: 1-5%, 6-35%

Evento della Santanché Santori rifiuta l'invito

L'ex leader delle sardine diserta il 'Forum internazionale del turismo'
«Solo una parata di ministri e nessun esperto. È una presa in giro»

Un grande evento sul Lago Maggiore per parlare di turismo. Mattia Santori, ex sardina e delegato del sindaco Matteo Lepori al Turismo, declina l'invito del ministro Daniela Santanché e domani riferirà in Consiglio comunale per spiegare le ragioni del forfait al 'Forum internazionale del turismo' lanciato dalla ministra Daniela Santanché nelle giornate del 24 e 25 novembre a Baveno.

Intanto, le anticipa su Instagram: «Due settimane fa arriva l'invito da parte della ministra Santanché a tutti gli assessori al Turismo delle principali regioni e città italiane a partecipare a quello che viene definito Forum internazionale del turismo. La location è da paura, un hotel super lusso sul Lago Maggiore, e anche il format è di quelli che ti spingono ad accettare a scatola

chiusa: due giorni a spese del ministero, tra cene di gala, light lunch e notte in una camera con letto king size – racconta sui social –. Poi ieri esce il programma, e la presa per il c... si materializza. Perché secondo la Santanché un forum sul turismo coincide con la passerella di tutti i ministri del governo che vengono a intrattenerci per 24 ore. Nessun esperto in scaletta, né rappresentanti delle Regioni, che in Italia hanno la delega al turismo, né operatori del settore. Manca all'appello pure Enit, l'Agenzia nazionale del turismo – continua il consigliere comunale del Pd –. E allora mi dispiace, perché mai avrei pensato di rifiutare un invito ministeriale, ma il turismo è una cosa seria e la politica pure. E mi vergognerei a raccontare ai miei concittadini o ai lavoratori bolognesi

che il sabato e la domenica lavorano per accogliere i nostri turisti che me ne vado in gita a spese del Comune di Bologna e dello Stato italiano a sentire la Bernini e Lollobrigida che ci parlano di 'gusto' e 'stile di vita' moderati da Nicola Porro e Paolo del Debbio», contesta.

«**Lunedì** (domani) riferirò meglio in Consiglio comunale perché oggi ho comunicato che non parteciperò a questa farsa. Nel frattempo, buon week-end e buona fortuna a chi lavora nel turismo. Ci aspettano tempi duri», conclude.

GRANDI ASSENTI

«Gli operatori del settore non figurano e non c'è nemmeno l'Enit»



Mattia Santori, delegato al Turismo per il Comune e il ministro Daniela Santanché



Peso: 34%